ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 7 Maggio 2026)

L'anno duemila ventisei il giorno giovedì 7 del mese di Maggio alle ore 9.53 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio:David Di Cosmo.
Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello risultano presenti 19 Consiglieri:
Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo in collegamento da remoto, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele e Toti Marco.
Risultano assenti: Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Francia Alessandra, Orlandi Emiliano, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Di Cagno Olga, Pietrosanti Elena, Meuti Mario invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra alle ore 10.01 la Consigliera Antinozzi Elena
(Omissis)
Entra alle ore 10.13 in aula la Consigliera Di Francia Alessandra
(Omissis)
Proposta di deliberazione Prot. CF 66875/2026 avente ad oggetto: Richiesta di parere relativo proposta di deliberazione Prot. RC/9130/2026 recante: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinati alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea n. 21 del 31 marzo 2016 e modificato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021. (Dec. G. C. n. 22 del 26 marzo 2026)

Premesso

che il Segretariato Generale – Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina – ha trasmesso con nota Prot. RC/10036 del 27/03/2026 – acquisita al protocollo del Municipio Roma V al CF 62257 in data 27/03/2026, la proposta di cui all'oggetto per l'espressione del relativo parere da parte del Consiglio del Municipio Roma V, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione, decorrenti dal 27/03/2026;

che il citato art. 6 prevede, al punto 9, che i pareri debbano essere espressi dal Consiglio Municipale con apposita deliberazione, acquisito il parere delle competenti Commissioni Consiliari del Municipio;

che
trattandosi dell'espressione di un parere da rendere su una proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Capitolina non è richiesto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il T.U.E.L. - Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 in data 7 marzo 2013;
Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i.;
Visto il Regolamento del Municipio Roma V approvato con Deliberazione n. 15/2014 e ss.mm.ii.

Considerato che in data 23/04/2026 la VI e V Commissione consiliare permanente del Municipio Roma V non hanno espresso il parere nei termini di cui all'art. 58 del Regolamento del Municipio V alla suddetta proposta di Deliberazione,

il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Di Cagno Olga, Meuti Mario e Antinozzi Elena, in sostituzione di Pietrosanti Marco, invita il Consiglio a procedere alla votazione mediante appello nominale per l'espressione del su esteso parere.

Risultano fuori aula i Consiglieri Medaglia Monia Maria, Noce Marilena e Rinaldi Daniele
(Omissis)
Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 12 (Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, e Toti Marco)
Contrari:/
Astenuti:6 (Antinozzi Elena, Marocchini Mauro, Meuti Mario, Pacifici Walter, Piattoni, Fabio e Platania Agostino)
Il segno del parere è favorevole.

Rientra in aula la Consigliera Medaglia Monia Maria
(Omissis)
Entra in aula alle ore 10.14 la Consigliera Cammerino Eva Vittoria
(Omissis)

Il Presidente del Consiglio procede con la trattazione dell'emendamento aggiuntivo alla proposta di deliberazione municipale, a firma dei Consiglieri Toti e Di Cosmo, contenente osservazioni alla proposta di A.C. di seguito riportate:

Osservazioni collegate alla Proposta di deliberazione CF 66875/2026 relativo all'espressione di parere sulla Proposta prot. RC 9130/2026 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al regolamento per l'esecuzione e il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinati alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale".

OSSERVAZIONE N.1: Comunicazione piani triennali verso i Municipi (Art.5, comma 4)

All'art. 5, comma 4, integrare specificando che il provvedimento di approvazione della programmazione triennale deve essere trasmesso direttamente alle Direzioni Tecniche municipali entro 5 giorni dall'adozione.

Motivazione: Assicura che gli uffici territoriali, responsabili del rilascio dei titoli e dei controlli, abbiano immediata contezza degli interventi programmati.

OSSERVAZIONE N.2: Riduzione termini per infrastrutture TLC (Art. 6, comma 6bis)

La proposta fissa a 60 giorni il termine massimo per il rilascio del titolo per le infrastrutture di comunicazione elettronica qualora siano necessari pareri esterni, decorso il quale scatta il silenzio-assenso

All'art. 5, comma 6bis, si propone di ridurre il termine per la formazione del silenzio-assenso da 60 a 30 giorni per le istanze relative a infrastrutture di comunicazione elettronica che necessitano di pareri o atti di assenso.

Motivazione: L'osservazione spinge verso una semplificazione procedurale ancora più marcata rispetto al Codice delle Comunicazioni Elettroniche (CCE), coerentemente con l'obiettivo di superare il divario digitale citato nelle premesse della delibera

OSSERVAZIONE N.3: Tempi di realizzazione e celerità degli interventi (Art. 8, c.3).

All'Art. 8, comma 3, si propone di introdurre prescrizioni di celerità e continuità anche agli interventi situati fuori dalla Città Storica.

Motivazione: Il disagio per la cittadinanza e l'impatto sulla mobilità non sono limitati al centro storico. Una maggiore velocità d'esecuzione su tutto il territorio riduce i tempi di occupazione del suolo pubblico e preserva la fluidità del traffico.

OSSERVAZIONE N.4: Divieto di scavo (Art. 9, comma 1).

All'Art. 9, comma 1, innalzare il termine della moratoria da uno a tre anni per le strade oggetto di lavori di manutenzione ordinaria effettuati dall'Amministrazione.

Motivazione: Uniformare la tutela delle strade "ordinarie" a quelle soggette a manutenzione straordinaria scoraggia la manomissione del sedime viario appena rifatto , salvaguardando gli investimenti pubblici e l'integrità del manto stradale per una durata superiore.

OSSERVAZIONE N.5: Interventi urgenti e coordinamento (Art. 12).

Integrare l'Art. 12 prevedendo che, se un intervento urgente avviene in prossimità di un'opera già inserita nel programma annuale (Art. 5, comma 6, lett. b) dalla medesima società sulla medesima infrastruttura, il soggetto attuatore sia obbligato a dare continuità ai lavori per completare anche l'intervento programmato

Motivazione: Evita la frammentazione dei cantieri e la "doppia apertura" della medesima sede stradale a distanza di breve tempo, riducendo l'impatto complessivo sulla viabilità del quadrante.

OSSERVAZIONE N.6: Armadi stradali (art. 15)

All'Art. 15, comma 8, si propone di aggiungere l'obbligo di un controllo periodico semestrale/annuale da parte delle società proprietarie sullo stato degli armadi.

Motivazione: Gli armadi sono spesso oggetto di vandalismo o deterioramento. Un monitoraggio costante garantisce un pronto intervento in caso di manomissioni, a tutela della sicurezza e del decoro urbano.

OSSERVAZIONE N.7: Chiusini e manutenzione (art.17)

All'Art. 17, si propone aggiungere l'obbligo per le società interessate di effettuare un controllo periodico programmato sulla planarità e integrità dei chiusini.

Motivazione: Chiusini dissestati o non a quota con l'asfalto rappresentano un pericolo grave per l'incolumità pubblica, in particolare per la mobilità ciclistica e i motocicli.

Risultano fuori aula i Consiglieri Pacifici Walter e Marocchini Mauro
(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Di Cagno Olga, Meuti Mario e Antinozzi Elena in sostituzione di Pietrosanti Marco, invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale del su esteso emendamento.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 14 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana e Toti Marco)
Contrari:/
Astenuti:4 (Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piattoni, Fabio e Platania Agostino)
L'emendamento è approvato.

Pertanto la Proposta di deliberazione comprensiva delle osservazioni approvate risulta essere:

Proposta di deliberazione Prot. CF 66875/2026 avente ad oggetto: Richiesta di parere relativo proposta di deliberazione Prot. RC/9130/2026 recante: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinati alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea n. 21 del 31 marzo 2016 e modificato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021. (Dec. G. C. n. 22 del 26 marzo 2026)

Premesso

che il Segretariato Generale – Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina – ha trasmesso con nota Prot. RC/10036 del 27/03/2026 – acquisita al protocollo del Municipio Roma V al CF 62257 in data 27/03/2026, la proposta di cui all'oggetto per l'espressione del relativo parere da parte del Consiglio del Municipio Roma V, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione, decorrenti dal 27/03/2026;

che il citato art. 6 prevede, al punto 9, che i pareri debbano essere espressi dal Consiglio Municipale con apposita deliberazione, acquisito il parere delle competenti Commissioni Consiliari del Municipio;

che trattandosi dell'espressione di un parere da rendere su una proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Capitolina non è richiesto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il T.U.E.L. - Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 in data 7 marzo 2013;
Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i.;
Visto il Regolamento del Municipio Roma V approvato con Deliberazione n. 15/2014 e ss.mm.ii.
Considerato che in data 23/04/2026 la VI e V Commissione consiliare permanente del Municipio Roma V non hanno espresso il parere nei termini di cui all'art. 58 del Regolamento del Municipio V alla suddetta proposta di Deliberazione,
Considerato il segno del parere favorevole del Consiglio del Municipio Roma V espresso nella medesima seduta.
Considerato che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;
Per i motivi espressi in narrativa;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
DELIBERA

di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 6, co. 3 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, relativamente proposta di deliberazione Prot. RC/9130/2026 recante: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinati alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea n. 21 del 31 marzo 2016 e modificato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021. (Dec. G. C. n. 22 del 26 marzo 2026).
con le seguenti osservazioni:
OSSERVAZIONE N.1: Comunicazione piani triennali verso i Municipi (Art.5, comma 4)

All'art. 5, comma 4, integrare specificando che il provvedimento di approvazione della programmazione triennale deve essere trasmesso direttamente alle Direzioni Tecniche municipali entro 5 giorni dall'adozione.
Motivazione: Assicura che gli uffici territoriali, responsabili del rilascio dei titoli e dei controlli, abbiano immediata contezza degli interventi programmati.

OSSERVAZIONE N.2: Riduzione termini per infrastrutture TLC (Art. 6, comma 6bis)

La proposta fissa a 60 giorni il termine massimo per il rilascio del titolo per le infrastrutture di comunicazione elettronica qualora siano necessari pareri esterni, decorso il quale scatta il silenzio-assenso

All'art. 5, comma 6bis, si propone di ridurre il termine per la formazione del silenzio-assenso da 60 a 30 giorni per le istanze relative a infrastrutture di comunicazione elettronica che necessitano di pareri o atti di assenso.

Motivazione: L'osservazione spinge verso una semplificazione procedurale ancora più marcata rispetto al Codice delle Comunicazioni Elettroniche (CCE), coerentemente con l'obiettivo di superare il divario digitale citato nelle premesse della delibera

OSSERVAZIONE N.3: Tempi di realizzazione e celerità degli interventi (Art. 8, c.3).

All’Art. 8, comma 3, si propone di introdurre prescrizioni di celerità e continuità anche agli interventi situati fuori dalla Città Storica.

Motivazione: Il disagio per la cittadinanza e l'impatto sulla mobilità non sono limitati al centro storico. Una maggiore velocità d’esecuzione su tutto il territorio riduce i tempi di occupazione del suolo pubblico e preserva la fluidità del traffico.

OSSERVAZIONE N.4: Divieto di scavo (Art. 9, comma 1).

All’Art. 9, comma 1, innalzare il termine della moratoria da uno a tre anni per le strade oggetto di lavori di manutenzione ordinaria effettuati dall'Amministrazione.

Motivazione: Uniformare la tutela delle strade "ordinarie" a quelle soggette a manutenzione straordinaria scoraggia la manomissione del sedime viario appena rifatto , salvaguardando gli investimenti pubblici e l'integrità del manto stradale per una durata superiore.

OSSERVAZIONE N.5: Interventi urgenti e coordinamento (Art. 12).

Integrare l'Art. 12 prevedendo che, se un intervento urgente avviene in prossimità di un'opera già inserita nel programma annuale (Art. 5, comma 6, lett. b) dalla medesima società sulla medesima infrastruttura, il soggetto attuatore sia obbligato a dare continuità ai lavori per completare anche l'intervento programmato

Motivazione: Evita la frammentazione dei cantieri e la "doppia apertura" della medesima sede stradale a distanza di breve tempo, riducendo l'impatto complessivo sulla viabilità del quadrante.

OSSERVAZIONE N.6: Armadi stradali (art. 15)

All’Art. 15, comma 8, si propone di aggiungere l’obbligo di un controllo periodico semestrale/annuale da parte delle società proprietarie sullo stato degli armadi.

Motivazione: Gli armadi sono spesso oggetto di vandalismo o deterioramento. Un monitoraggio costante garantisce un pronto intervento in caso di manomissioni, a tutela della sicurezza e del decoro urbano.

OSSERVAZIONE N.7: Chiusini e manutenzione (art.17)

All’Art. 17, si propone aggiungere l’obbligo per le società interessate di effettuare un controllo periodico programmato sulla planarità e integrità dei chiusini.

Motivazione: Chiusini dissestati o non a quota con l'asfalto rappresentano un pericolo grave per l'incolumità pubblica, in particolare per la mobilità ciclistica e i motocicli.

Rientrano in aula i Consiglieri Marocchini Mauro, Noce Marilena e Pacifici Walter
(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Di Cagno Olga, Meuti Mario e Antinozzi Elena in sostituzione di Pietrosanti Marco, invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 21 Votanti: 21 Maggioranza: 11

Favorevoli: 14 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana e Toti Marco)
Contrari:/
Astenuti:7 (Marocchini Mauro, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio e Platania Agostino)

La Deliberazione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 12 per il 2026.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
F.to Patrizia Colantoni

Si attesta che la presente deliberazione n. 12 del 7/5/2026 è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 08/05/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Per il Direttore
Carlo Maria L'Occaso
F.to Patrizia Colantoni